

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **17** del Registro

OGGETTO: REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CASA DI RIPOSO C.CORRADO.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 19.30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.	Pres.	N.	Pres.		
1	BATTAGLIA Davide	NO	11	PEDRAZZINI Viviana	SI
2	BRICCO Luca	SI	12	SICCARDI Luisa	NO
3	BRUZZONE Claudio	NO	13	VARALDO Daniela	SI
4	FERRANDO Alessandro	SI			
5	FERRARI Lino	SI			
6	FORZANO Laura	SI			
7	LODOVISI Antonella	SI			
8	MARANZANO Roberto	SI			
9	NASUTI Gianluca	SI			
10	NAVONE Dario	SI			

Partecipano :il Vicesindaco Nicoletta NEGRO e l'Ass.Esterno Luigi SILVESTRO.
Alle ore 19.45 entra il Consigliere BATTAGLIA Davide e partecipa alla seduta.
Alle ore 19.46 entra il Consigliere BRUZZONE Claudio e partecipa alla seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

OGGETTO: Approvazione regolamento di videosorveglianza "Casa di Riposo C. Corrado."

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco di presentazione e illustrazione del regolamento in oggetto;

PREMESSO che la "Casa di Riposo – C. Corrado" è stata autorizzata al funzionamento dalla Regione Liguria e che in base all'art. 18, comma 2, della L. R. 11.05.2017 n. 9 ad oggetto: Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private" così come novellato dall'art. 1 della L.R. n. 1 del 30.01.2019, relativo all'individuazione, nella data del 31.05.2019, circa il termine ultimo per l'adeguamento, da parte delle strutture sociosanitarie, ai requisiti previsti dalla DGR n. 944/2018 in ordine ai sistemi di videosorveglianza, risulta obbligatoria l'installazione di un sistema di videosorveglianza nelle Residenze Protette;

PRESO ATTO di quanto precisato nelle linee di indirizzo emanate da A.LI.SA – Azienda Sanitaria della Regione Liguria, "che nelle more dell'iter di approvazione del disegno di Legge Nazionale attualmente al vaglio del Senato e del conseguente parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, l'installazione delle telecamere dovrà avvenire presso gli spazi comuni", espressamente indicati nelle stesse;

CONSIDERATO che in ottemperanza alla normativa regionale vigente nella struttura deve essere installato e attivo un sistema di videosorveglianza previa adozione di un proprio regolamento interno sul trattamento dei dati e deve essere applicato quanto previsto dalla normativa sul rispetto della privacy;

PRECISATO che l'installazione dell'impianto di videosorveglianza si è conclusa con rilascio della relativa attestazione di conformità;

RITENUTO di approvare la bozza del regolamento del sistema di videosorveglianza che si allega alla presente quale parte integrante;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs 18/08/2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento;

di approvare la bozza del regolamento del sistema di videosorveglianza che si allega alla presente quale parte integrante;

di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo – Servizio Casa di Riposo ogni successivo adempimento e/o provvedimento per dare esecuzione a quanto previsto dal regolamento;

Successivamente, con votazione unanime e palese, il CONSIGLIO COMUNALE,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

REGOLAMENTO DI
VIDEOSORVEGLIANZA
CASA DI RIPOSO “C. CORRADO”

INDICE

Articolo 1 - Oggetto del regolamento	3
Articolo 2 – Finalità del trattamento	3
Articolo 3 – Principi	3
Articolo 4 – Composizione degli impianti	3
Articolo 5 – Modalità di gestione	4
Articolo 6 –Trattamento dei dati	4
Articolo 7 – Informativa ai visitatori	5
Articolo 8 – Principi di pertinenza e di non eccedenza	5
Articolo 9 – Misure di sicurezza	5
Articolo 10 – disposizioni finali	6

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza all'interno dell'immobile di proprietà del Comune destinato alla Casa di Riposo "C. Corrado", si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Articolo 2 – finalità del trattamento

1. Lo scopo del presente regolamento è disciplinare il trattamento dei dati personali acquisiti con le riprese effettuate mediante l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza, in conformità e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Le attività di video-sorveglianza sono effettuate esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali:

- per salvaguardare la sicurezza degli ospiti, del personale e dei visitatori che, a vario titolo, frequentano i suoi ambienti;
- come misura di deterrenza contro possibili accessi non consentiti o atti vandalici ai danni di beni dell'ente, dei dipendenti o degli ospiti, nonché per la tutela del patrimonio dell'ente.
- per prevenire e contrastare, potenziali condotte di maltrattamento o di abuso, anche di natura psicologica, in danno alle persone ospitate.

Articolo 3 – principi

L'attività di video-sorveglianza è attivata solo negli spazi comuni, in ottemperanza ai principi disciplinati dal vigente ordinamento in materia di tutela e protezione dei dati personali, ai dettami regolamentati dai provvedimenti dell'Autorità Garante, dalle normative regionali nonché nel rispetto della dignità e dei diritti degli interessati.

L'attività di video-sorveglianza è svolta in modo da comportare un trattamento di "dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite".

Il materiale raccolto per i fini sopra descritti non può essere utilizzato per scopi diversi o ulteriori e non può essere diffuso o comunicato a terzi, salvo esigenze da parte delle Autorità Giudiziarie o della Magistratura.

Articolo 4 – composizione degli impianti

1. L'apparato di videosorveglianza si compone di un sistema di telecamere a circuito chiuso collegate a una sala di controllo che consente la visione in diretta e registrazione su supporto digitale, delle immagini di spazi delimitati.

L'impianto è composto da n. 8 telecamere ad alta risoluzione, ad ottica varifocale motorizzata, installate nelle aree comuni (ingressi, corridoi, luoghi di passaggio). Esse

sono collegate al sistema di registrazione e visualizzazione costituito da n°1 videoregistratore HDMI e n°1 Monitor HDMI ubicato in un locale di servizio al piano ammezzato non aperto al pubblico.

Art. 5 - Modalità di gestione

L'impianto di videosorveglianza ha lo scopo di tutelare l'incolumità fisica degli ospiti/utenti, prevenendo situazioni per gli stessi potenzialmente pericolose, nonché per finalità di sorveglianza contro intrusioni da parte di terzi.

In ogni momento della giornata e della notte le immagini vengono registrate e memorizzate.

È prevista la temporaneità della conservazione dei dati (72 ore dalla registrazione) e l'automatismo della cancellazione, salvo l'eventuale verificarsi di condizioni che richiedano la conservazione delle immagini per esigenze di prove in specifici procedimenti: pertanto in assenza di comprovate esigenze quanto ripreso non va conservato.

E' vietato il controllo da remoto e l'utilizzo di webcam.

Considerata la natura dei dati, l'installazione e l'utilizzo delle telecamere all'interno della struttura deve avvenire in applicazione di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 e relative norme di armonizzazione sul rispetto della privacy e dalle indicazioni del "Provvedimento in materia di videosorveglianza" del Garante della Privacy del 08/04/2010 e di ogni altra norma in materia.

La verifica dell'affidabilità del sistema di videosorveglianza in termini di misure di sicurezza, di efficacia delle procedure di cancellazione dei dati, di inviolabilità dei dispositivi, di programmazione di un sistema di verifiche periodiche è riservata ad un soggetto, interno od esterno all'ente, di comprovata esperienza e professionalità nel settore "Security" ed "Information Technology". Nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, in aggiunta rispetto alle previsioni contenute nel presente articolo, occorre adottare specifiche cautele e, in particolare, i soggetti preposti alle predette operazioni potranno accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini.

In virtù di apposita convenzione, il Comune può consentire alle forze dell'ordine la connessione al proprio sistema di videosorveglianza, mediante la configurazione di terminali attraverso i quali visualizzare le immagini in modalità "live" ed accedere alle registrazioni in autonomia. In tali circostanze la convenzione disciplina altresì le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del medesimo regolamento.

Articolo 6 – trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà in modo lecito, secondo correttezza e in ossequio ai principi di necessità, liceità, proporzionalità e finalità.

Le registrazioni sono conservate per il periodo stabilito dalle vigenti normative, considerando speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o dovute ad indagini di polizia e giudiziarie.

I dati non saranno in alcun modo divulgati e il loro trattamento è consentito esclusivamente per fini di sicurezza ospiti, del personale e dei visitatori, e per la tutela del patrimonio, con il limite di raccogliere i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non essenziale, la ripresa di immagini dettagliate, ingrandite, o di dettagli non rilevanti.

La visione in tempo reale delle immagini del sistema di videosorveglianza spetta esclusivamente al responsabile, o ai soggetti da lui incaricati e all'Autorità Giudiziaria.

Le registrazioni del sistema di videosorveglianza possono essere visionate esclusivamente dalle Forze di Polizia soltanto a seguito di denuncia di reato presentata alla autorità competente

Le immagini registrate sono messe a disposizione gratuitamente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia, per il perseguimento delle relative finalità istituzionali.

Articolo 7 – Informativa ai visitatori

L'Amministrazione Comunale provvede e fornire agli utenti, al personale operante nella struttura e ai visitatori, informazioni chiare circa la presenza e la dislocazione dell'impianto di videosorveglianza e, a tale proposito, sarà esposta un'adeguata cartellonistica informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

Tutti sono quindi informati che stanno per accedere, o che si trovano, in un'area di videosorveglianza nonché della registrazione in corso.

Il cartello con l'informativa:

- è collocato nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze, non necessariamente a contatto con la telecamera;
- è in un formato e in una posizione chiaramente visibile;
- riporta un simbolo di esplicita e immediata comprensione;
- indica se le immagini sono solo visionate e/o registrate.

Articolo 8 – Principi di pertinenza e di non eccedenza

Nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dalla Legge sulla privacy, a tutela della riservatezza delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, applicabili anche alle attività di videosorveglianza, ed in particolare di quello della pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere sono installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.

Articolo 9 – Misure di sicurezza

Le riprese acquisite attraverso il sistema di videosorveglianza sono archiviate in formato digitale e i dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza che ne impediscono la visione e la manipolazione e ne ostacolano i rischi di distruzione o perdita anche accidentale. Non è permesso l'accesso e la visione a chi non autorizzato al loro trattamento che deve essere conforme alle finalità della registrazione.

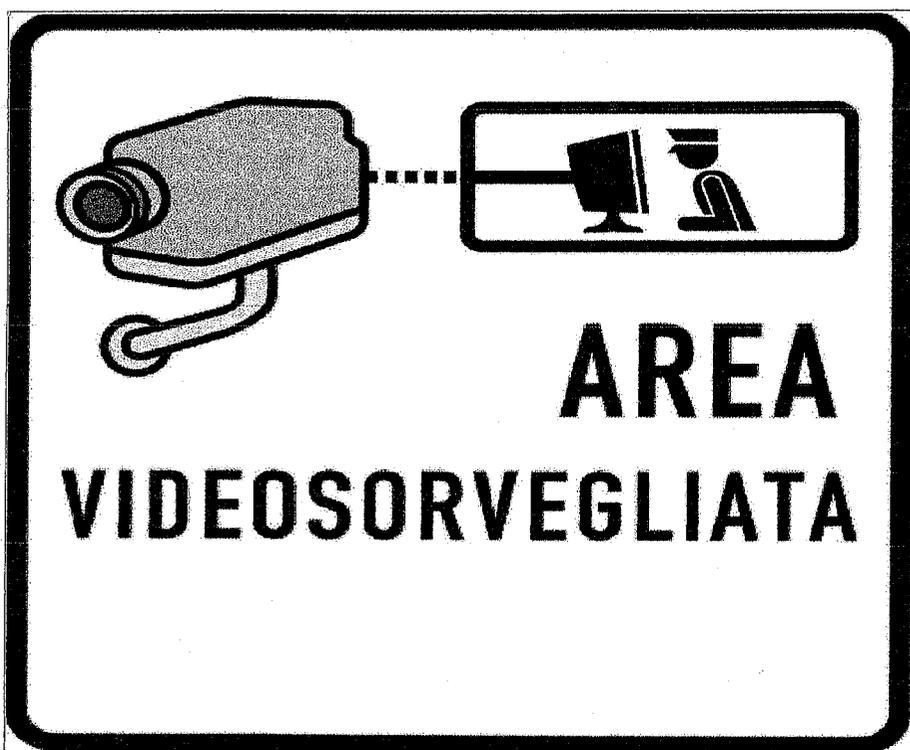
Articolo 10 – disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti all'interno dell'Unione europea e del nostro Paese in materia di protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali, alle decisioni del Garante per la protezione dei dati personali e ad ogni altra normativa, nazionale o comunitaria che tratti la materia.

Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione.

Il presente regolamento è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia nel caso di successive ed eventuali modifiche.

Fac-simile del cartello con l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO: Ivana VIGO

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVO : Ivana VIGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, **3 MAG 2019**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marinella GIRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr in data, al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000);

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni RUCCIANO

